

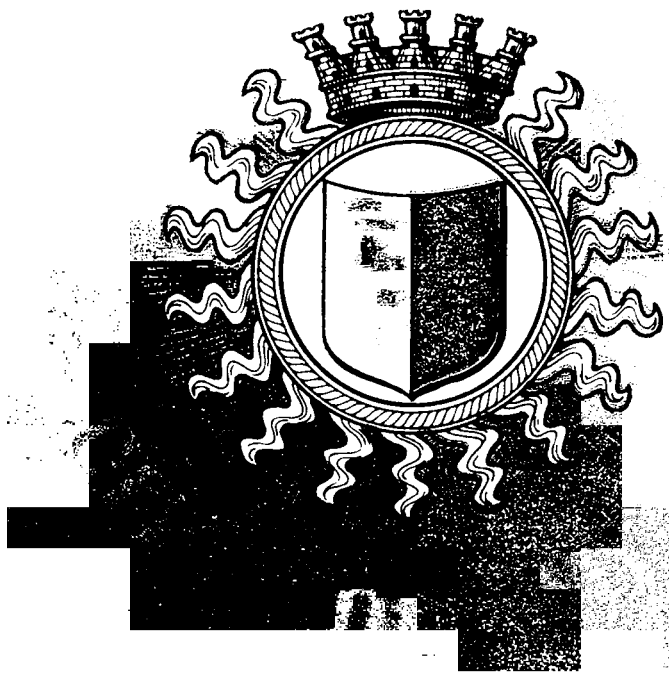
Sala Loggia A. 5 1965

ESPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

GIUGNO 1965

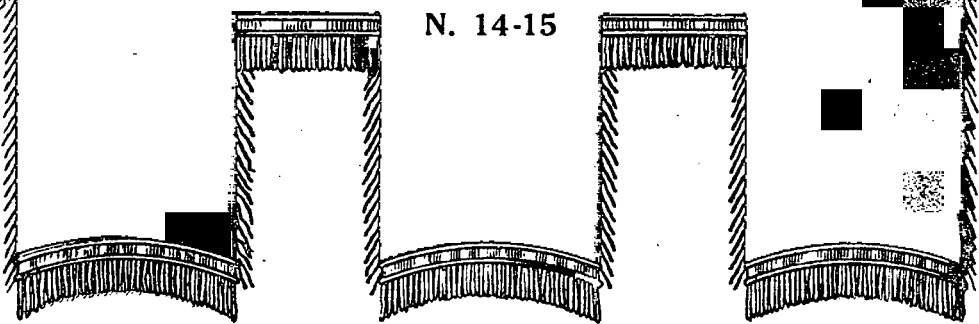
PUBBLIOAZIONE TRIMESTRALE

BERGOMVM



STUDI TASSIANI

N. 14-15



Vol. XXXIX

(NUOVA SERIE APRILE - GUGNO)

N. 2

TIPOGRAFIA EDITRICE G. SECOMANDI - BERGAMO

STUDI TASSIANI

a cura del

CENTRO DI STUDI TASSIANI

Supplemento a BERGOMVM — Anno LIX — 1965

SEDE: CIVICA BIBLIOTECA "A. MAI,, BERGAMO - PIAZZA VECCHIA

In abbonamento a BERGOMVM fascicolo separato L. 2000

S O M M A R I O

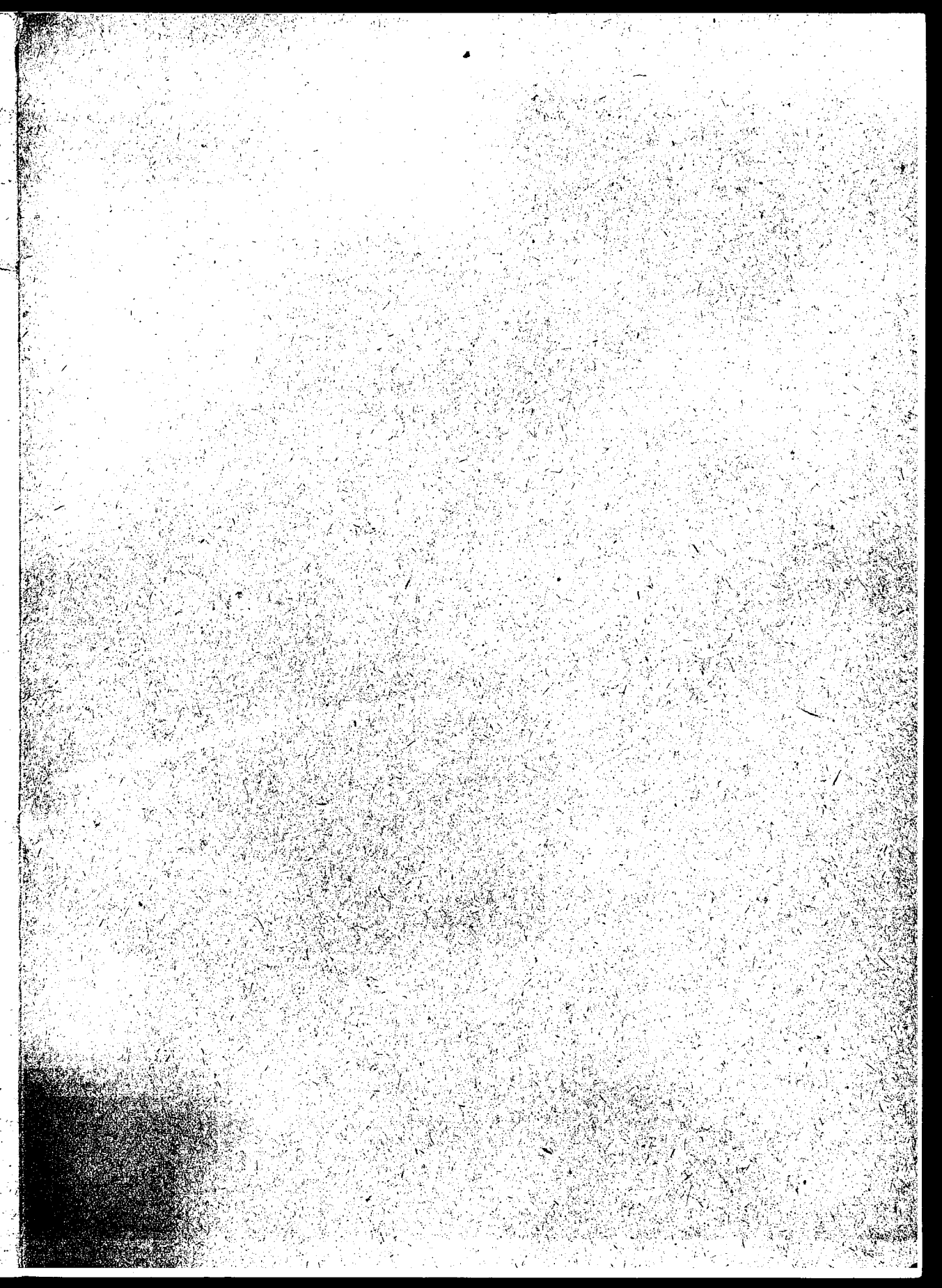
	Pagine
SAGGI E STUDI	
F. CHIAPPELLI: <i>Struttura inventiva e struttura espressiva nella "Gerusalemme Liberata,,</i>	5-34
C. NOERO: <i>Il notturno nella "Gerusalemme Liberata,,</i>	35-40
BIBLIOGRAFIA	
A. TORTORETO: <i>Rassegna bibliografica dei recenti Studi Tassiani</i>	41-62
MISCELLANEA	
A. TORTORETO E J. G. FUCIÀLA: <i>Versi e prose ispirati al Tasso</i>	63-106
RECENSIONI E SEGNALAZIONI	
a cura di B. T. SOZZI, R. CREMANTE e S. ORILIA	107-118
NOTIZIARIO	119-128
<i>Bibliografia tassiana di Luigi Locatelli. Studi sul Tasso</i> (a cura di T. FRIGENI)	561-688

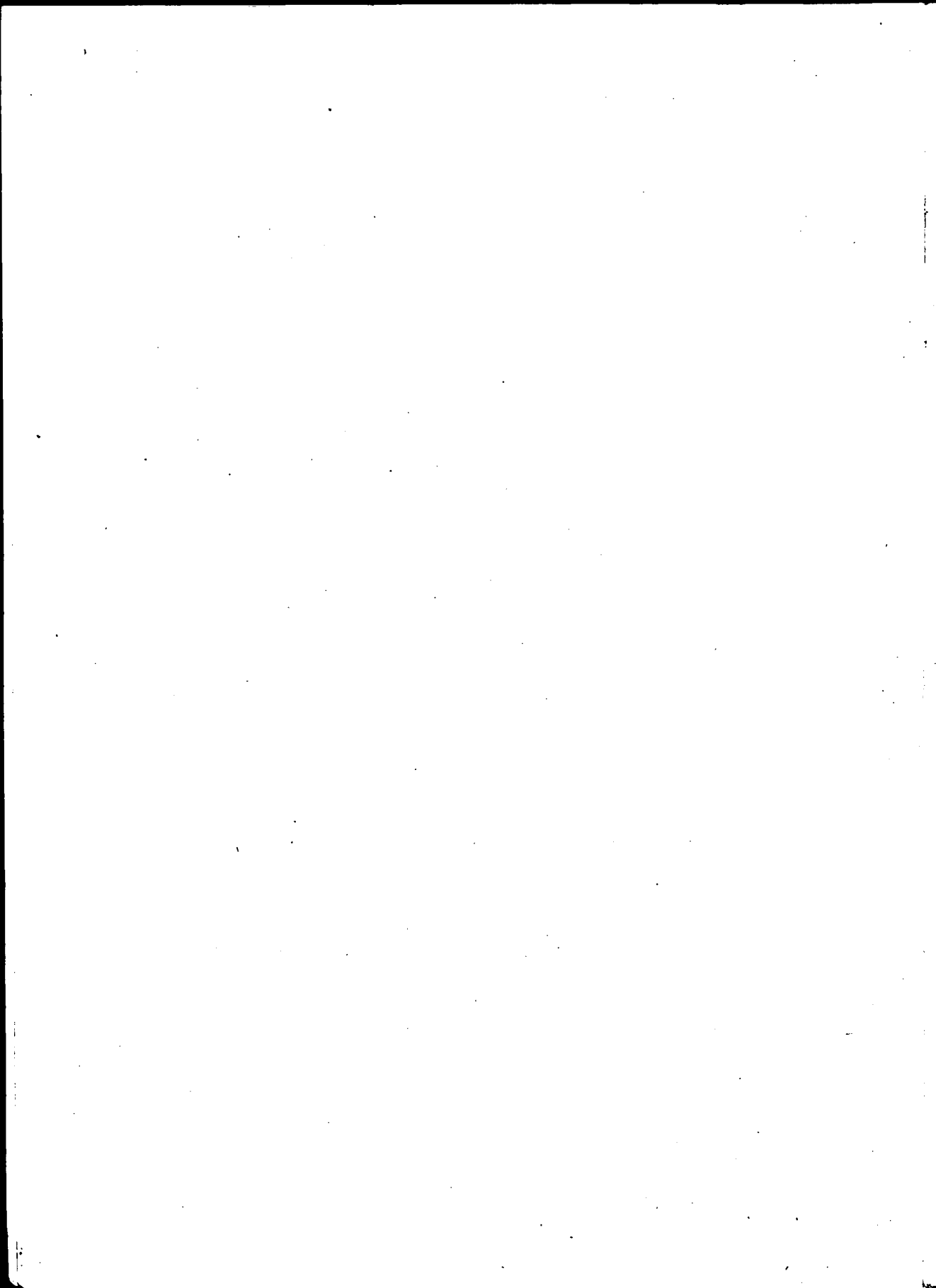
PREZZI DI ABBONAMENTO A BERGOMVM

Associazione all'annata LVIII	Italia L. 2000 — Estero L. 3000
Prezzo di ogni fascicolo semplice	Italia L. 750 — Estero L. 1000
Prezzo di ogni fascicolo arretrato	Italia L. 1500 — Estero L. 2000

Per fare o rinnovare l'abbonamento si prega di far uso del C. C. Postale 17-1507, intestato: AMMINISTRAZIONE « BERGOMVM » — Bollettino della Civica Biblioteca

Piazza Vecchia, 15 — Bergamo





STUDI TASSIANI

Anno XIV - XV — 1964 - 65

N. 14 - 15

Il presente volume di « Studi Tassiani » si apre con il saggio di Fredi Chiappelli dell'Università di Losanna, tanto noto nel campo degli studi sulla lingua del Tasso nei suoi valori semantici, di stile e di carica poetica. Il saggio ha ottenuto il « Premio Torquato Tasso » di quest'anno.

Oltre al suo valore intrinseco esso offre naturale motivo anche ad alcune considerazioni riflettenti più da vicino e direttamente il Centro di Studi Tassiani e che qui non è inopportuno sottolineare.

Giova cioè soffermarci sul contributo di Fredi Chiappelli — al di là del suo livello inconsueto — anche perchè esso costituisce un saggio che dà, con i suoi caratteri, puntualizzata evidenza allo spirito ed al tono voluti e mantenuti dal Centro per le proprie iniziative, testimoniandone nello stesso tempo il successo.

Si tratta di uno studio impegnato, preciso, sorretto da rigore d'indagine scientificamente impostata e criticamente vigilante, condotto nella direzione più nuova e feconda degli approfondimenti sull'opera del Poeta, tale cioè da confortare appunto il Centro nella sua consuetudine di non indulgere a collaborazioni non contraddistinte dalle note della ricerca diretta e non diletteggiante, della documentazione reperita e dell'accrescimento, comunque, del già noto con apporti inediti o personali di scoperta, di elaborazione e di giustificata interpretazione. Esso si situa quindi significativamente, ed esemplarmente, fra i non pochi contributi d'altri illustri studiosi, di cui sono fatti preziosi e interessanti, fino ad oggi, i quindici numeri di « Studi Tassiani ».

Nello stesso tempo, lo studio che apre questo grosso fascicolo offre conferma alla validità dell'istituzione e della

T. TASSO, *Opere*, a cura di Bruno Maier, vol. IV, Milano, Rizzoli, 1964.

Previo rimando a quanto già detto nella nostra recensione ai primi tre volumi (« Studi tassiani », 13, 1963) circa il carattere generale dell'introduzione critica e del commento (eccezionalmente ampio, in questo quarto volume, il commento alla *Genealogia*, « poichè, per chiarire i molteplici riferimenti storici del testo, si è voluto ricorrere alla fonte seguita quasi letteralmente dal poeta, e cioè al libro di Cesare Campana, *Arbori delle famiglie ecc.*, Mantova, 1590 »), per questo vol. IV il nostro discorso vuol soffermarsi brevemente solo sulla scelta e sul testo. Premesso che la responsabilità della scelta va condivisa tra il curatore e l'editore, e cioè obbedisce anche a imprescindibili esigenze di natura estrinseca (carattere della colonna, disponibilità di spazio, ecc.), bisogna pur dire che così talune inclusioni come, e più, certe esclusioni lasciano perplessi e suscitano inevitabili riserve. Sembra che si potevano senza danno omettere — come si è fatto del *Gierusalemme*, del *Galealto*, del *Monte Oliveto*, della *Vita di San Beendetto*, dei dubbi *Intrichi d'amore*, ecc. — la *Genealogia di Casa Gonzaga* e le *Lagrima della Vergine e di Cristo*; mentre non solo si poteva pur dare, almeno in appendice, a scopo soprattutto di riscontro critico, qualche passo o episodio della *Conquistata*, ma, soprattutto, non si sarebbero dovuti escludere del tutto dal piano di questa edizione i *Discorsi* (si poteva dare il più breve testo dell'*Arte poetica*, oppure alcuni passi preminenti del *Poema eroico*), anche per la luce che ne viene all'intelligenza del poema: e bene sarebbe stato riportare anche qualche esempio delle *Prose diverse*.

Altrettanto opportuna quanto ovvia, invece, l'inclusione, in questo volume, del *Mondo creato*, del *Rogo amoroso* e dei *Dialoghi* (il seguito dei quali troverà posto, insieme con una scelta delle *Lettere*, nel vol. V e ultimo; ma forse dei *Dialoghi* bastava una oculata scelta).

Quanto al testo, esso è stato stabilito con criterio aggiornato e accurato; per il *Mondo creato* è stata seguita l'edizione Petrocchi, con emendamenti interpuntivi, presa anche visione della recensione del Sozzi a quella edizione; per il *Rogo amoroso*, l'edizione Sozzi, con segnalazione postuma dell'edizione Gavazzeni (accolta ora con alcuni emendamenti nella nuova edizione UTET curata dal Sozzi, 1964); per la *Genealogia*, l'edizione principe curata dal Foppa (Roma, Dragondelli, 1666), con consultazione anche dell'edizione Solerti; per le *Lagrima* l'edizione Roma 1595; per i *Dialoghi* l'edizione Raimondi.

Attendiamo ora il volume V e ultimo di questa assai pregevole edizione, di cui già nella precedente recensione abbiamo segnalato le benemerienze precipe.

B. T. Sozzi